

Anzio
Centro disabili
Inaugurata
la medicheria

Grande festa, ieri pomeriggio, per i giovani disabili del centro «Vita verde» di Anzio, visitati dal cantante Antonello Venditti. Oltre ai genitori dei ragazzi, alla festa c'erano anche i sindaci di Anzio, Luciano Bruschi, e di Nettuno, Arnaldo Serra. Una grande festa per inaugurare la medicheria offerta al centro dalla «Welcome Italia».

Antonello Venditti si è intrattenuto alcune ore con i giovani, che presso il centro svolgono delle piccole attività lavorative di carattere artigianale ed occupano in questo modo il loro tempo.

Il cantante ha fatto anche un breve intervento, rivolgendosi ai sindaci e chiedendo loro un maggiore impegno nei finanziamenti dell'attività dell'associazione. «Vita verde», infatti, è nata circa tre anni fa, e si regge attraverso le sovvenzioni di alcuni sponsor privati e il pagamento di una quota piuttosto modesta da parte delle famiglie degli handicappati. I finanziamenti pubblici sarebbero un ulteriore punto di forza del centro di recupero, che avrebbe così più fondi disponibili.

Fra gli obiettivi del centro «Vita verde» c'è anche quello di dare ai ragazzi un certo tipo di abilità manuale. Medici, infermieri e operatori curano con attenzione il recupero intellettuale degli ospiti del centro. Cinque ragazzi sono stati iscritti quest'anno all'Istituto d'arte di Anzio, si è tentato così di inserire in una scuola superiore chi ha problemi di carattere psico-fisico. Il centro «Vita verde» ha sperimentato «sul campo» un recupero di persone portatrici di handicap attraverso attività di laboratorio artistico. Una via già sperimentata all'interno del centro di Anzio, frequentata, però, solo da persone disabili. Nell'Istituto d'arte c'è stato invece un lavoro di squadra, i portatori di handicap hanno lavorato gomito a gomito con gli studenti della scuola.

Finisce in rissa l'incontro-confronto tra i maggiorenti della capitale Imprenditori e politici «impegnati» si scambiano accuse su tutto

Si litiga sulle ceneri della crisi

Si aggrava a Roma la crisi economica e occupazionale, aumentano i disoccupati e le ore di cassa integrazione. Ma il dibattito che ieri ha messo a confronto sindacati, imprenditori e amministratori si è risolto con scambi di accuse tra esponenti della maggioranza capitolina. Delibere per oltre 5mila miliardi sono ferme: potrebbero creare 80mila nuovi posti di lavoro.

FELICIA MASOCCO

Liti e polemiche al posto di risposte concrete alla grave crisi che investe la città. Così è andato il confronto tra le associazioni imprenditoriali e la giunta comunale sul tema «Roma dove vai?»: e tutto si è risolto in un inconcludente scambio di accuse tra i rappresentanti delle diverse forze politiche della maggioranza.

Nelle intenzioni degli organizzatori - Cgil, Cisl e Uil - l'iniziativa che si è tenuta ieri nella sala della Protomoteca avrebbe dovuto «sensibilizzare» sindaco e assessori e consiglieri sui temi della crisi economica e per questo l'avevano preferita alla tradizionale conferenza stampa di fine anno. È stata invece l'occasione in cui, ancora una volta, la lontananza tra il Palazzo e il resto della città è emersa con forza.

Al sindacato e ai presidenti delle associazioni di imprenditori, Brunetto Tini per l'Unione industriali ed Erasmo Cinque per l'Acer, che chiedevano un impegno della giunta per l'attivazione di delibere per 5mila miliardi e 510 milioni di investimenti, i democristiani Antonio Gerace e Gabriele Mori hanno risposto puntando l'indice contro i socialisti, rei di non sostenere più il sindaco Carraro (emanazione craxiana).

Starebbe in questo abbandono la causa della paralisi della giunta e il tentativo di metterla in crisi. Ne è seguito un poco edificante battibecco con i socialisti Gianfranco Re David e Daniele Fichera, mentre Gerace e il verde Rutelli si accusavano reciprocamente e violentemente di «intascare tangenti».

Eppure i dati parlano chiaro e descrivono un quadro economico e occupazionale che ogni giorno che passa si fa più allarmante: nel corso del '92 i disoccupati sono aumentati del 5% di cui 90mila uomini e 122mila donne; 56mila lavoratori sono stati licenziati, gli iscritti alle liste di mobilità sono arrivati a 2600 e le ore di cassa integrazione hanno avuto un'impennata del 21%. Sono le cifre di un bilancio sul quale soffia implacabile il vento della recessione generale, ma che è anche l'esito dell'immobilismo del governo cittadino che non decide e gioca al rinvio.

«Non si rendono conto - ha detto Claudio Minelli, segretario della Cgil - della drammaticità della crisi e anziché porre mano alle numerose delibere che potrebbero portare una boccata d'ossigeno alle imprese, continuano a dar vita ad uno sterile scontro politico. Il dibattito è stato comun-



Piero Salvagni e il sindaco Franco Carraro



que utile, abbiamo dato la sveglia agli amministratori, ma se non ci saranno risultati tangibili nelle due prossime sedute del Consiglio comunale, la sveglia sarà ancora più forte». Dello stesso parere il segretario della Cisl, Mario Ajello: «La crisi non è solo occupazionale - ha dichiarato -. Nella nostra città si stanno deteriorando le condizioni di convivenza. E se permarrà la paralisi amministrativa, anche per poche settimane, proclameremo uno sciopero di tutti i lavoratori romani».

Amareggiati anche il presidente degli industriali romani e quello degli dei costruttori: «Quegli investimenti per oltre 5mila miliardi, in parte già li-

Da «Roma dove vai?» il dibattito voluto da Cgil-Cisl-Uil non risposte ai problemi ma feroci polemiche Dc-Psi per il sostegno a Carraro

Protocollo d'intesa con la Federlazio

Non servirà a creare nuovi posti di lavoro ma a realizzare interventi concreti per far fronte alla crisi occupazionale. È il protocollo d'intesa sottoscritto da Cgil, Cisl e Uil, Federlazio e l'Agenzia per l'impiego, e presentato ieri alla stampa. L'obiettivo principale è quello di favorire l'incontro tra domanda e offerta di occupazione e fare in modo che le liste di mobilità, che raccolgono i lavoratori usciti dal processo produttivo, non diventino «liste di immobilità». Si partirà con l'esplorazione dei posti disponibili, un censimento se possibile più approfondito di quello che si ricava dagli uffici di collocamento e, con una capillare azione di diffusione si porteranno a conoscenza dei disoccupati le opportunità offerte. Dalle aziende è inoltre venuto l'impegno ad indagare sulle caratteristiche della domanda di lavoro e gli stessi imprenditori potranno usufruire di una consulenza sulle agevolazioni previste per chi procede a nuove assunzioni. Dal quadro fornito dall'Agenzia emerge che la maggioranza degli iscritti non gode, di titoli significativi. È stata rilevata una scarsa professionalità (il 70% degli 8mila disoccupati censiti non ha indicato il proprio livello di istruzione) e un'età media piuttosto elevata (oltre i 50 anni).

Approvato in consiglio il programma portato dal presidente Settimi Pds

Provincia La nuova giunta si presenta

Approvato ieri in consiglio provinciale il documento che propone le linee programmatiche della nuova giunta di sinistra laica e ambientalista. Alla presidenza del nuovo esecutivo è stato eletto il consigliere pds Gino Settimi. I voti a favore sono stati 24. Si sono espressi contro la Dc, il Msi e i tre verdi Cento, Zuppello e Capobianco. Settimi: «Salvare l'istituzione dal crollo privilegiando la questione morale».

LUCA BENIGNI

Il consiglio provinciale ha approvato ieri sera la nuova giunta di sinistra laica e ambientalista. Alla presidenza è stato eletto il consigliere Pds Gino Settimi. È stato dunque votato il documento che propone alla Provincia la costituzione della nuova giunta, i voti a favore sono stati 24. Contro si sono espressi la Dc, il Msi e i tre verdi Cento, Zuppello e Capobianco. L'ex assessore Lovari invece ha dichiarato di uscire dal gruppo socialista e si è astenuto. Il documento che conteneva le linee programmatiche del nuovo esecutivo è stato presentato ieri in consiglio. Due i principali obiettivi indicati da Settimi: «Salvare l'istituzione dal crollo, privilegiando sempre la questione morale e iniziare a realizzare un progetto che possa prefigurare la costruzione di una nuova provincia». «Per rendere la provincia protagonista della scena politica - istituzionale - ha detto il rappresentante del Pds - le questioni di Roma Capitale, dell'area metropolitana, dello scorporo del Comune di Roma, dell'attuazione della legge 142, della riforma regionalista dello Stato, delle deleghe, del piano territoriale di coordinamento debbono vedersi impegnati costantemente con le nostre proposte e iniziative». L'attuazione dei programmi e delle opere, ha spiegato Settimi, sono subordinate a due

questioni: il funzionamento della macchina amministrativa e la politica finanziaria. Tra gli impegni prioritari sottoscritti dai 24 consiglieri provinciali vi sono il risanamento dei debiti pregressi «sia con la drastica riduzione della spesa - ha detto Settimi - sia con la vendita, tramite asta pubblica, dei beni patrimoniali disponibili e non produttivi»; il completamento dello statuto e il varo dei regolamenti; l'avvio della predisposizione della pianta organica e una politica sociale che «si schieri con nettezza da parte dei deboli e degli emarginati». I 24 consiglieri ritengono fondamentale inoltre una nuova politica per la prevenzione e la lotta alle tossicodipendenze, hanno infatti previsto l'assegnazione di una delega alla consigliera antiproibizionista Vanna Barenghi. Intanto il consigliere socialista Gianroberto Lovari, che ha ritirato la sua firma da questo documento e ha sottoscritto l'altro presentato da Paolo Cento, firmato da 13 democristiani, 3 verdi e lo stesso Lovari, ha annunciato di aver costituito un gruppo misto. «È noto - ha detto Lovari - che ho tolto la mia firma dal documento per la creazione di una giunta di sinistra per disciplina di partito seguendo le indicazioni di Acquaviva. Ora sono in attesa di capire se gli altri 4 consiglieri provinciali socialisti hanno agito a titolo personale».

GRAZIE

Un grazie di cuore a tutti i clienti, funzionari, impiegati, addetti alle vendite, tecnici meccanici ed elettronici, carrozzieri, installatori, collaudatori, istituti finanziari e agenzie pratiche auto e quanti altri ci hanno consentito, malgrado tutto, di fare del 1992 un anno di grandi successi.

A tutti
Buone feste

FIAT

La Concessionaria

Sede: Roma - Via Prenestina, 738/740 - Tel. 2288444-2288195
Succursale 1: Largo Preneste, 16/B - Tel. 2757860-2757868
Succursale 2: Via Collatina, 72/74 - Tel. 2582765

**DA LETTORE
A
PROPRIETARIO**

**ENTRA
nella
Cooperativa
soci de
l'Unità**

Invia la tua domanda completa di tutti i dati anagrafici, residenza professionale e codice fiscale, alla Coop soci de «l'Unità», via Barberia, 4 - 40123 BOLOGNA, versando la quota sociale (minimo diecimila lire) sul CONTO CORRENTE POSTALE numero 22029409

Ogni lunedì
con
l'Unità
quattro pagine di

l'Unità

FORUM DELLA SOCIETÀ CIVILE DI OSTIA

A tutte le donne e gli uomini di buona volontà

*Prima vennero per gli ebrei
e io non dissi nulla perché non ero ebreo
Poi vennero per i comunisti
e io non dissi nulla perché non ero comunista.
Poi vennero per i sindacalisti
e io non dissi nulla perché non ero sindacalista
Poi vennero a prendere me
e non era rimasto più nessuno che potesse dire qualcosa.*

MARTIN NIEMOLLER
pastore evangelico, ucciso a Dachau nel 1942

CONTRO IL RAZZISMO E LA VIOLENZA NEONAZISTA
ASSEMBLEA PUBBLICA

Martedì 22 dicembre alle ore 18
nella Sala del Consiglio della XIII Circoscrizione

«OGGI VENDIAMO PER LORO»

Asta televisiva a favore dell'Associazione bambini Down

Anche quest'anno, per il terzo anno consecutivo, il «Centro Serena», una organizzazione di vendite televisive, realizzerà un'asta televisiva a favore dell'Associazione bambini Down in occasione delle feste natalizie. «Oggi vendiamo per loro» è lo slogan lanciato dal Centro Serena per questa iniziativa di solidarietà alla quale ogni più che mai tutti sono invitati a partecipare affinché le categorie dei più deboli possano sempre trovare chi le difende e le sostiene.

Gli oggetti in vendita quest'anno sono molto interessanti perché vanno dalla litografia, alla credenza primi del novecento, dal quadro alla ceramica, agli oggetti di antiquariato, all'argenteria. Durante l'asta si svolgeranno anche una sottoscrizione a premi. Il fortunato estratto vincerà veramente un **SUPER PREMIO:**

un'auto FORD FIESTA!!!

L'appuntamento è sull'emittente TVR Autovox Canale 41 fino al 24 dicembre.

Gli orari di vendita sono dalle 18.00 alle 19.00 dal 19 al 23 dicembre con repliche dalle 10 alle 11 e dalle 24.30 alle 1.30; dalle 14.30 alle 19.00 del 24 dicembre con replica la mattina di Natale.

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria dell'ABD o direttamente il Centro Serena (tel. 2080042/2080335/2080144).

Abbonatevi a

l'Unità

COMUNITÀ MADONNA DELLA LUCE

PRIMA ACCOGLIENZA PROFUGHI ED EMARGINATI

Via Aurelia km 22 - cap. 00157 (bivio per Fregene) - Roma
Tel. 6689461 - 6689296

**Non basta esprimere solidarietà
Non basta dichiararsi non razzista**

Abbiamo bisogno di ogni genere di aiuti

C.C. Postale n. 38924007

PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA
Federazione di Latina

MARTEDÌ 22 DICEMBRE
alle ore 17 in federazione
si terrà

**L'Assemblea dell'Area
Riformista**

INTERVERRÀ
Angelo MARRONI

Il giorno 27 gennaio 1993 dalle ore 16 in poi l'agenzia di prestiti su pegni «Antonio Merluzzi Snc» sita in Roma via dei Gracchi, 23, eseguirà la vendita all'asta pubblica a mezzo ufficiale giudiziario dei pegni scaduti non ritirati o non rinnovati dal N. 62758 al N. 64888
Pegni arretrati N. 59658 / 59659 / 60943 / 61055 / 62045 / 62046 / 62073 / 62074.

l'Unità